

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

### **PREMESSA**

La scuola si impegna a favorire, nel rispetto dei principi costituzionali e delle norme vigenti, l'effettiva attuazione del diritto allo studio e l'esercizio delle libertà costituzionali stesse, secondo i metodi e le norme della democrazia.

La scuola perciò, si impegna a:

- Favorire, per quanto le compete, l'effettiva attuazione del diritto allo studio.
- Garantire la libertà di pensiero, di espressione, di organizzazione e di azione socio-culturale, con espressa esclusione di ogni manifestazione fascista e razzista.
- Promuovere riunioni e manifestazioni di tutte le componenti della scuola, anche con la presenza e la collaborazione di esterni, nel reciproco rispetto delle libertà civili e delle regole democratiche.
- Favorire il dialogo tra docenti, studenti, ufficio di presidenza e tutto il personale non docente all'interno della scuola.
- Distribuire il seguente regolamento, il P.O.F. lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, la Carta dei Servizi a tutti coloro che entrano a far parte della comunità scolastica.

### **TITOLO I**

#### **ORGANI DI GOVERNO**

##### **Art. I. 1**

Gli organi di governo della scuola sono:

- Il Collegio Docenti
- I Consigli d classe
- Il Consiglio d Istituto e la Giunta esecutiva.

Inoltre nella scuola gli studenti hanno diritto all'assemblea di classe e di Istituto.

##### **Art. I. 1. 1.**

#### **Disposizioni generali sul funzionamento degli Organi Collegiali**

La convocazione degli Organi Collegiali dev'essere disposta dal Presidente con un congruo preavviso, non inferiore a 5 giorni, rispetto alla data delle riunioni.

La convocazione dev'essere effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'Organo Collegiale e/o mediante affissione alla bacheca della scuola. La lettera e l'avviso devono indicare la data, l'ora e gli argomenti all'o.d.g.

Di ogni seduta dell'Organo Collegiale viene redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

**Art. I. 1. 2.**

**Programmazione delle attività degli Organi Collegiali**

Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze, allo scopo di realizzare un ordinato svolgimento delle attività stesse.

**Art. I. 1. 3.**

**Svolgimento coordinato delle attività degli Organi Collegiali**

Ciascuno Organo Collegiale opera in forma coordinata con gli altri Organi Collegiali.

**Art. I. 1. 4.**

**Elezioni contemporanee di Organi di durata annuale**

Le elezioni, per gli Organi Collegiali di durata annuale, hanno luogo possibilmente nello stesso giorno ed entro il secondo mese dell'anno scolastico. Sono fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

**Art. I. 1. 5.**

**Convocazione del Consiglio di Classe o di Interclasse**

Il Consiglio di Classe o di Interclasse è convocato dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche di propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei membri.

**Art. I. 1. 6.**

**Convocazione del Collegio Docenti**

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche ogni qualvolta egli ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei componenti ne faccia richiesta scritta.

**Art. I. 1. 7.**

**Prima convocazione del Consiglio d'Istituto**

La prima convocazione del Consiglio d'Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri, è disposta dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche.

**Art. I. 1. 8.**

**Elezione del Presidente e del Segretario del Consiglio d'Istituto**

Nella prima seduta il Consiglio d'Istituto è presieduto dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche ed elegge, tra i rappresentanti de genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente.

È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti. A parità di voti viene eletto il più anziano d'età.

Viene altresì eletto un Segretario tra la componente Docenti.

Il Consiglio d'Istituto elegge la Giunta Esecutiva, presieduta dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e composta da un rappresentante dei docenti, da un rappresentante degli studenti, da un rappresentante del personale ATA e dal segretario.

#### **Art. I. 1. 9.**

#### **Convocazione del Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente del Consiglio d'Istituto stesso, il quale è tenuto a disporre la convocazione su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva o della maggioranza dei Componenti.

#### **Art. I. 1. 10.**

#### **Pubblicazione degli Atti**

La pubblicazione degli atti del Consiglio d'Istituto deve avvenire mediante affissione, in apposita bacheca d'Istituto, della copia integrale, sottoscritta e autenticata dal segretario del Consiglio, del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio stesso. I verbali sono depositati nell'ufficio di segreteria e sono esibiti a chiunque ne faccia richiesta. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

#### **Art. I. 2.**

Gli organi di governo e le assemblee si propongono di assicurare la funzionalità dei servizi didattici e la maggior fruizione del diritto allo studio.

## **TITOLO II**

### **ORARIO**

#### **Art. II. 1.**

L'orario annuale delle lezioni viene deliberato dagli Organi competenti (Collegio e Consiglio di Istituto) in base alle normative vigenti.

#### **Art. II. 2.**

I Docenti garantiscono i turni di assistenza negli intervalli, coadiuvati dal personale ausiliario.

## **TITOLO II**

### **Art. III. 1.**

L'Istituto apre alle ore 7:50. Il campanello per l'accesso degli studenti alle aule suona alle ore 8:00; le lezioni hanno inizio alle ore 8:05. È previsto un intervallo di 10 minuti, dalle ore 9:55 alle ore 10:05, nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato, e dalle ore 10:30 alle ore 10:40 nei giorni di martedì e venerdì. I ritardi dovranno essere giustificati come ingresso posticipato sul libretto delle assenze.

### **Art. III. 2.**

Gli studenti che risiedono a fuori Oppido Mamertina potranno richiedere annualmente l'autorizzazione ad una leggera modifica dell'orario d'ingresso o di uscita, dietro presentazione della documentazione relativa all'orario dei mezzi pubblici.

### **Art. III. 3.**

Le giustificazioni delle assenze possono essere delegate dal Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche ai Docenti della prima ora, così come le giustificazioni degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate.

### **Art. III. 4.**

Non è possibile entrare dopo la prima ora di lezione o uscire prima dell'ultima ora, se non per motivazioni gravi e documentate, senza una giustificazione firmata da un genitore.

### **Art. III. 5.**

Assenze, entrate fuori orario e ritardi corrispondenti ai fogli sbarrati del libretto, richiederanno la giustificazione di persone di un genitore in Presidenza.

### **Art. III. 6.**

La richiesta di giustificazione delle assenze pari o superiore a 5 giorni, anche comprensivi Art. III di eventuali festività ad essi inframmezzate, dovrà essere accompagnata da certificato medico, attestante che lo studente non è affetto da malattia infettiva.

### **Art. III. 7.**

Per le assenze dovute a manifestazioni studentesche ci si attiene alla normativa ministeriale vigente.

### **Art. III. 8.**

In caso di assenza degli insegnanti, la scuola potrà modificare l'orario delle lezioni delle classi interessate.

### **Art. III. 9.**

In caso di smarrimento del libretto delle assenze, lo studente ne richiederà uno nuovo in segreteria.

### **Art. III. 10.**

I genitori depositeranno in segreteria la loro firma e potranno, per iscritto, indicare generalità e numero di documento di un familiare o della persona autorizzata ritirare i figli da scuola in caso di malore improvviso o infortunio.

## **ASSENZE**

Si sottolinea il fatto che la continuità della frequenza è essenziale per il raggiungimento di una preparazione omogenea e completa dell'allievo e che il numero delle assenze rappresenta una delle voci che concorrono all'assegnazione del credito scolastico (v. Regolamento Esami di Stato)

Di conseguenza il Collegio Docenti delibera come segue:

- 1) Che il limite di assenze per definire “buona” la frequenza, non dovrà superare la percentuale, sul numero di ore di lezione articolate per disciplina, del 10-15%, tenendo ragionevolmente conto della natura delle assenze stesse;
- 2) Che il riferimento di tolleranza della percentuale del 15% sarà adottato nei casi di assenze prolungate e continuative, se documentate;
- 3) Che il limite di assenze per definire “sufficiente” la frequenza, non dovrà superare il 25%, oltre il quale la frequenza sarà definita “scarsa”.

## RITARDI

Si sottolinea che il ritardo non può essere una consuetudine, ma deve essere giustificato da validi motivi. Il Collegio conferma quanto previsto dal Regolamento d'Istituto: nell'arco dell'anno non sono giustificabili più di 10 ritardi.

## ENTRATE-USCITE FUORI ORARIO

Gli studenti che arriveranno in ritardo potranno entrare in classe e porteranno **giustificazione** del ritardo il giorno successivo. Si ricorda che **gli ingressi in ritardo influiscono sulla valutazione del comportamento** (voto di condotta).

- **Le entrate fuori orario e le uscite anticipate saranno giustificate in classe il giorno stesso** direttamente dal docente, previo permesso del Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche o del suo Collaboratore.
- **Le uscite anticipate** saranno giustificate presso il docente dell'ora precedente a quella di uscita. Il docente provvederà a firmarla, annotarne il numero nel registro di classe e a verificare l'identità del genitore o della persona incaricata di venire a prendere l'allievo. Tale persona deve essere delegata dalla famiglia, il che risulta da annotazione sul libretto dello studente.

## TITOLO IV

### NORME PER IL COMPORTAMENTO

#### Art. IV.1.

L'osservanza delle norme e dei divieti è ordinata al rispetto dei beni patrimoniali, alla preservazione delle condizioni igieniche, di salute pubblica e privata e di sicurezza, efficienza e funzionalità della scuola.

Il personale, docente e non docente, e gli studenti sono responsabili della conservazione degli arredi, delle attrezzature e degli strumenti in dotazione all'Istituto, nonché all'integrità dei locali. Eventuali danni dovranno essere risarciti nella misura stabilita dal Consiglio di Istituto.

#### **Art. IV.2.**

L'uso dei servizi igienici deve essere tale da assicurare pulizia, buona conservazione e funzionamento; a tal fine le classi si serviranno esclusivamente dei servizi a loro assegnati all'inizio dell'anno. Gli studenti possono accedere ai servizi durante gli intervalli regolamentari autorizzati da docente presente in classe durante le lezioni. In questo caso il docente non concederà il permesso di uscita a più di uno studente per volta.

#### **Art. IV.3.**

Per norma di legge e per ragioni di sicurezza è vietato sostare, durante l'intervallo, sulle scale di sicurezza e ostruire il passaggio delle scale interne.

#### **Art. IV.4.**

L'uscita delle aule è consentita solo durante gli intervalli, salvo espressa autorizzazione dei Docenti. Gli studenti di una classe possono accedere alle altre classi, fuori dagli intervalli, solo se regolarmente autorizzati.

#### **Art. IV.5.**

Nei locali dell'Istituto è fatto divieto di fumare, come prescrive la legge.

#### **Art. IV.6.**

L'ingresso e la permanenza in Istituto di estranei alle componenti della scuola (personale e studenti), sono consentiti solo per emergenze amministrative o di colloquio con il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche e solo nei locali adibiti al ricevimento del pubblico.

#### **Art. IV.7.**

Le componenti scolastiche hanno accesso alle attrezzature complementari a pagamento (es. tessere per fotocopie).

### **TITOLO V**

#### **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

##### **Art. V.1.**

Il progetto di lavoro, steso e proposto da uno o più insegnanti dell'Istituto e contenente le finalità dell'attività che si intende svolgere e la metodologia scelta, deve essere presentato, previa approvazione del Collegio dei Docenti, alla giunta esecutiva entro la data fissata e resa pubblica dal Consiglio di Istituto e corredata di programma di attività, numero di giorni e periodo scelto, costi, partecipanti e accompagnatori.

##### **Art. V.2.**

I viaggi di istruzione possono essere richiesti alla condizione che vi partecipino almeno 2/3 dell'Istituto. Per quanto concerne periodi di effettuazione, assicurazione e numero di accompagnatori, vale la normativa ministeriale prevista. Il programma completo delle attività deve essere comunicato ai genitori che devono fornire autorizzazione scritta. Possono partecipare ai viaggi solo gli studenti e i docenti accompagnatori.

## **TITOLO VI**

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

#### **Art. VI.1.**

In riferimento agli articoli 3 e 4 della circolare ministeriale n° 371 del 2 Settembre 1998: applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria, D.P.R. n° 249 del 24 Giugno 1998, in caso, di danno arrecato dagli studenti ai beni della scuola, il danno dovrà venire risarcito dagli stessi in misura adeguata, come stabilito nel Collegio dei Docenti.

#### **Art. VI.2.**

In caso di mancanze che, nella parte normativa, implicassero sospensioni inferiori al numero di 15 giorni, i Consigli di Classe valuteranno ogni singolo caso di infrazione ai doveri che turbino la comunità scolastica e concorderanno forme delle sanzioni o del provvedimento che abbiano anche un valore formativo. Solo le infrazioni più gravi potranno portare ad un provvedimento di allontanamento dalla scuola. L'organo di garanzia per l'appello entro 15 giorni dall'attribuzione della sanzione è la Giunta Esecutiva.

Oppido Mamertina, 06/10/2014

Il Coordinatore delle Attività Educative e Didattiche  
Prof. Alfonso Franco